

ORDINE DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI  
DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

SEZIONE  
**A**  
ARCHITETTO

GIROLAMO  
SEGATO  
N° 1942

Girolamo Segato Architetto  
Via San Giuseppe 24/E  
30015 Chioggia (VE)  
tel-fax: 041.5500915  
c.f.: SGTGLM60E26C638E - p.i.: 02777030277  
e.mail: studioarch.segato@tin.it  
pec.: girolamo.segato@archiworldpec.it

PROVINCIA DI FERRARA - COMUNE DI FERRARA

Committenti

ASPIAG SERVICE SRL  
Via Buozzi Bruno n. 30 - 39100 Bolzano (BZ)  
C.F./ P.Iva 00882800212 - tel. 049.9009311

Progetto

**AMPLIAMENTO AREA VENDITA DEL 20%  
IN ATTUAZIONE DELIBERA C.C. prot. gen.l  
87831/18**

Elaborato

**PARERE VVFF AMPLIAMENTO**

Scala: 1:200

Data: Dicembre 2018

Note:

file: attuale aggiornato\_recover , plot sfile: aspiag color 35%.ctb, foglio: A1+

Rev.	Data.	Oggetto
1	03-12-2018	-
2	-	-
3	-	-

**AI.G**



**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO  
FERRARA**

via Verga, 125 – 44100 Ferrara (FE) tel. 0532973111 / Fax 0532973050  
e-mail: com.ferrara@cert.vigilfuoco.it; comando.ferrara@vigilfuoco.it

Ufficio: **Prevenzione Incendi e Polizia Giudiziaria**

<b>Fascicolo Comando n°</b>	<b>7810</b>
-----------------------------	-------------

In risposta alla nota n° del Alla **ASPIAG SERVICE Srl**  
Collegato prot. Comando n° del *aspiag\_service.appalti@pec.despar.it*

Al **Comune di Ferrara**  
**SUAP**  
*pec*

**Vs Precedente rif. PG 137674/2016 – Ln. 239/2016**

e, pc

All' **Ing. Pierangelo Valerio**  
*sts.ingegneria@legalmail.it*

Oggetto:	Valutazione del Progetto (rif. art. 3 di cui al DPR 151/2011) <b>Modifiche al progetto approvato con prot. 891 del 27.01.2017 – Ampliamento area vendita a seguito di inclusione di superfici escluse nel precedente progetto – Supermercato – Punto vendita INTERPSAR</b>		
Allegato I - D.P.R. 151/2011	Attività 69 – categoria C	Locale esposizione e vendita con superficie lorda > m <sup>2</sup> 400 (oltre a m <sup>2</sup> 1500)	
	Attività 49 – categoria A	Locale esposizione e vendita con superficie lorda > m <sup>2</sup> 400 (fino a m <sup>2</sup> 1500)	
Ubicazione Attività	<b>Ferrara – Via Malpasso, 14</b>		
Ditta	<b>Aspiag Service Srl – Via Bruno Buozzi 30 - Bolzano</b>		

Con riferimento alla richiesta di valutazione progetto relativa alle modifiche apportate al progetto approvato dal Comando con nota prot. 891 del 27.01.2017, trasmesso dalla Ditta e acquisito agli atti con prot. 12344 del 26.10.2017, esaminata gli elaborati tecnici prodotti, limitatamente alle modifiche documentate (modifica per ampliamento area vendita con inclusione di superfici escluse nel precedente progetto), si **esprime parere favorevole alle condizioni descritte negli elaborati progetto nonché alle seguenti prescrizioni:**

1. tutte le strutture portanti, sia orizzontali sia verticali e scale, comprese le strutture del locale riunione, farmacia, bar dovranno avere caratteristiche di resistenza al fuoco almeno R\REI 45 (punto 3.1 e punto 3.4 comma 1 del D.M. 27.10.2017);
2. i passaggi previsti in corrispondenza della barriera casse, due all'estremità e uno intermedio, fermo restando l'ampiezza minima di m. 1.20, siano di ampiezza complessiva tale da garantire almeno lo stesso numero di moduli delle uscite di sicurezza esistenti davanti alla barriera (punto 4.8 del D.M. 27.10.2017);
3. l'apertura e la porta presenti in corrispondenza della separazione fra l'area vendita e l'area del personale dipendente deve avere una larghezza netta di m. 1,80 ( 3 Moduli come l'uscita di sicurezza corrispondente) e non deve costituire ostacolo, in termini di visibilità e orientamento, alla fruibilità dell'uscita di sicurezza posta a sud del fabbricato (adiacente zona sveltimento maschile);
4. l'impianto sprinkler dovrà essere progettato e installato in conformità alle norma tecnica UNI 12845 o equivalente; in particolare, con riferimento alla UNI 12845:
  - i. l'alimentazione idrica antincendio, se di tipo combinato (idranti + sprinkler) dovrà essere di tipo singolo superiore o doppio, progettata per garantire la simultaneità di funzionamento di ciascun

sistema per un tempo minimo di 60 minuti (in tal caso il sistema sprinkler dovrà essere calcolato integralmente);

- ii. l'impianto sprinkler dovrà essere dimensionato per attività con pericolo ordinario del gruppo OH3 e la densità di scarica di progetto non deve essere inferiore a 5 mm/min per un'area operativa di 216 m<sup>2</sup>;
- iii. il sistema EFC non deve inficiare l'efficacia dell'impianto sprinkler ovvero l'intervento degli EFC deve avvenire dopo l'entrata in funzione del sistema di spegnimento automatico.

**[NB all'atto della richiesta di controllo mediante SCIA dovrà essere prodotta documentazione atta a dimostrare il rispetto delle prescrizioni sopra riportate nella progettazione degli impianti]**

Per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione di progetto presentata devono essere integralmente osservate le norme di prevenzione incendi ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore (D.M. D.M.27/07/2010; DLgs 81/2008 e D.M. 10.03.1998 e s.m.i) nonché le norme di buona tecnica (UNI; CEI).

Eventuali modifiche al progetto che comportino un aggravio delle condizioni di sicurezza antincendio approvate dovranno essere sottoposte a nuovo parere da richiedere ai sensi dell'art. 3 di cui al D.P.R. 151/2011.

A lavori ultimati, **prima dell'esercizio dell'attività**, il titolare ha l'obbligo di presentare l'istanza di controllo ai sensi dell'art. 4 di cui al D.P.R. 151/2011 mediante segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) corredata dalla documentazione prevista dal D.M. 7 agosto 2012 e specificata nel foglio allegato al presente parere.

Si ricorda infine che l'esercizio dell'attività è subordinato, oltre che agli adempimenti in materia di prevenzione incendi dettati dalle disposizioni vigenti (DPR 151/2011; DLgs 139/2006), all'attuazione degli adempimenti previsti dal D.L. 81/2008 in particolare per quanto riguarda il documento della sicurezza, la designazione dei lavoratori addetti alla lotta antincendi e/o evacuazione e alla relativa formazione.

Il responsabile dell'istruttoria  
Ing. Luigi D'Arraiuolo





## COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

FERRARA

via Verga, 125 – 44100 Ferrara (FE) tel. 0532973111

e-mail: com.ferrara@cert.vigilfuoco.it;

Ufficio: Prevenzione Incendi e Polizia Giudiziaria

Allegato al parere espresso con nota n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### Documentazione da allegare all'istanza finalizzata al Controllo di prevenzione incendi

(rif. art. 4 comma 1 del D.P.R. 151/2011 pubblicato sulla G.U. serie generale n. 221 del 22/09/2011 e art. 4 del D.M. 7.08.2012 pubblicato sulla G.U. serie generale n. 201 del 29/08/2012, decreto del Direttore Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica - DCPST n° 200 del 31.10.2012 e Circolare prot. n. 4849 dell'11 aprile 2014)

#### 0. DOCUMENTI GENERALI

- Segnalazione Certificata di Inizio Attività redatta secondo il modello PIN 2-2014 SCIA con indicazione delle attività gestite incluse nel D.P.R. 151/2011 – Allegato I.
- Marca dal bollo da € 16.00 da applicarsi sulla SCIA (per attività non gestite dallo Sportello Unico SUAP)
- Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio a firma di un tecnico qualificato redatta secondo il modello PIN 2.1 – 2014
- Attestazione di versamento da effettuare sul C/C postale n° 189449 intestato alla “Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Ferrara, Servizi a pagamento resi dai VV.F.” (CAUSALE: “Servizi a pagamento resi dai VV.F.– N. Pratica VVF”)

(La numerazione della documentazione di seguito riportata fa riferimento al mod. PIN 2.1 – Asseverazione)

#### 2. CERTIFICAZIONI DI ELEMENTI STRUTTURALI PORTANTI E/O SEPARANTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO, CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA

(Mod. PIN 2.2 2014\_CERT.REI)

- Certificazione relativa alla resistenza al fuoco (REI) delle strutture portanti e di separazione

#### 3. DICHIARAZIONI INERENTI I PRODOTTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE E DELLA RESISTENZA AL FUOCO ED I DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE

(mod. PIN 2.3 2014\_DICH.PROD)

- Dichiarazione inerente i prodotti impiegati a firma di professionista iscritto negli elenchi del M.I. di cui all'art. 16 comma 4 del Dlgs 139/2006 con allegati i prospetti identificativi del prodotto dal quale si devono evincere tipologia, dati commerciali d'identificazione e ubicazione dei materiali o prodotti.

#### 4. DICHIARAZIONI/CERTIFICAZIONI RELATIVE AGLI IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

IMPIANTI RICADENTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DAL D.M. N° 37/2008

- DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ/RISPONDEZZA (DC), previste dall'art. 7 dal DM 37 del 22.01.2008, compilata in modo completo secondo i facsimili predisposti dal Ministero dello Sviluppo Economico, dei seguenti impianti:

[Rif. mod. previsto dal D.M. 22.01.2008 n. 37 (pubblicato su G.U. Serie Generale n° 61 del 12-3-2008)]

- 4.I di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'ENERGIA ELETTRICA;
- 4.II di protezione contro le SCARICHE ATMOSFERICHE;
- 4.V RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali;
- 4.VI ESTINZIONE E CONTROLLO incendi/esplosione di tipo automatico e manuale;
- 4.VII CONTROLLO del fumo e del calore;
- 4. VIII RIVELAZIONE di fumo, calore, gas e incendio e SEGNALAZIONE ALLARME;

**N.B:** La documentazione da allegare alla domanda di sopralluogo è unicamente la dichiarazione di conformità redatta, ai sensi dell'art. 7, secondo i modelli in allegato allo stesso decreto. Il progetto e gli allegati obbligatori sono tenuti a disposizione per eventuali controlli. Limitatamente agli impianti di protezione antincendio – estinzione e controllo, controllo del fumo e calore e rilevazione e segnalazione allarme – dovranno essere allegati, qualora non siano già compresi nella documentazione tecnica allegata alla richiesta di parere di conformità, lo schema di impianto realizzato e la relazione sintetica sui materiali e componenti impiegati.

Per gli impianti realizzati prima dell'entrata in vigore del decreto (27/03/2008), nel caso di dichiarazione di conformità non più reperibile, tale documento – ai sensi dell'art. 7, comma 6 del DM 37/2008 - è sostituito da una dichiarazione di rispondenza

#### 5. ALTRA DOCUMENTAZIONE

- Documentazione tecnica (relazione progettuale ed elaborati grafici) attestanti il rispetto della prescrizione elencate nel parere espresso dal Comando di cui il presente allegato è parte integrante
- Numero e tipi di impianti di protezione attiva presenti (nr. idranti, nr. e tipologia estintori, EFC etc..)
- Procedure adottate in ordine alla formazione dei lavoratori incaricati della lotta antincendi e/o evacuazione in caso di emergenza. In particolare dovrà essere prodotta copia degli attestati di frequenza a corso specifico nel



**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO  
FERRARA**

via Verga, 125 – 44100 Ferrara (FE) tel. 0532973111

e-mail: [com.ferrara@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.ferrara@cert.vigilfuoco.it);

Ufficio: **Prevenzione Incendi e Polizia Giudiziaria**

rispetto di quanto stabilito dal D.M. 10-03-1998.

**Nota:** la modulistica indicata è scaricabile dal sito [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it) o è reperibile presso l'Ufficio Prevenzione Incendi del Comando (tel 0532 – 973190) nei seguenti orari di ricevimento al pubblico:

- Lunedì, Mercoledì e Venerdì      dalle ore 9.00 alle ore 12.00
- Martedì e Giovedì                      dalle ore 14:30 alle 16:30